

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 22 del 1 ottobre 2026

Bando per la concessione di contributi a sostegno dei gemellaggi degli Enti territoriali locali del Veneto con omologhi esteri - Anno 2026. Legge regionale 12 marzo 2025, n. 3. D.G.R. n. 640 del 30 giugno 2026. Approvazione dei risultati d'istruttoria e della relativa graduatoria delle istanze presentate e assunzione dei relativi impegni di spesa.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano i risultati dell'istruttoria delle richieste di contributo presentate dagli Enti territoriali locali del Veneto che hanno partecipato al Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno dei gemellaggi esteri. Si assegnano i relativi contributi e si assumono gli impegni di spesa.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 640 del 30 giugno 2026 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bando e la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo da parte degli Enti territoriali locali, per favorire la nascita di nuovi gemellaggi o rafforzare i gemellaggi esistenti per l'annualità 2026, determinando l'importo massimo di euro 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 105486 "Azioni regionali a sostegno dei gemellaggi - trasferimenti correnti (art. 2, l.r.12/03/2025 n. 3)" del bilancio di previsione 2026-2028, per l'anno 2026.

DATO ATTO che la citata deliberazione ha incaricato la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del provvedimento e di ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 2 della Legge regionale 12 marzo 2025, n. 3.

DATO ATTO, inoltre, che citata deliberazione ha stabilito quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per i progetti di gemellaggio degli Enti territoriali locali, il 7 settembre 2026.

VISTO il proprio Decreto n. 21 del 09.09.2026 che ha individuato la Commissione tecnica, composta da personale interno alla Direzione Relazioni Internazionali per la valutazione delle istanze di contributo pervenute.

ATTESO che la Commissione tecnica ha esperito l'istruttoria per la valutazione dei progetti secondo le prescrizioni del Bando, redigendo gli appositi verbali conservati agli atti della Direzione.

DATO ATTO che sono pervenute complessivamente n. 47 istanze di contributo, tutte risultate ammissibili, di cui 31 presentate da Enti territoriali non beneficiari del contributo nel 2025 e n. 16 presentate da Enti già beneficiari nel medesimo esercizio.

DATO ATTO che la Commissione tecnica ha attribuito a ciascuna istanza ammissibile il punteggio di merito sulla base dei criteri previsti dall'art. 10 del Bando e ha formato la graduatoria riconoscendo, ai sensi dell'art. 11, priorità ai n. 31 Enti non beneficiari nel 2025 e collocando in via subordinata i n. 16 Enti già beneficiari.

VERIFICATO che la dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00 consente di finanziare integralmente i soggetti ammissibili collocati dalla prima alla 25ª posizione e parzialmente il soggetto collocato in 26ª posizione, come indicato nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

RITENUTO di approvare i risultati dell'istruttoria e la graduatoria generale dei 47 progetti ammessi (**Allegato B**), comprensiva sia degli Enti finanziati sia di quelli non finanziati per esaurimento delle risorse (inclusi gli Enti collocati nella sezione subordinata), assegnando un contributo pari all'80% della spesa ammissibile, comunque nel rispetto del limite richiesto e del tetto massimo di euro 5.000,00 di cui all'art. 2 del Bando;

DATO ATTO che la concessione dei contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

CONSIDERATO che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul Codice Unico di Progetto (CUP).

DATO ATTO che in base agli artt. 4, 5 e 13 del Bando le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026, salvo richieste di proroga adeguatamente motivate, preventivamente comunicate e autorizzate in seguito a valutazione dal Direttore della Direzione Relazioni Internazionali.

RICHIAMATO l'art. 12 del bando che stabilisce che ciascuno contributo sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione, previa presentazione da parte dell'Ente beneficiario di relazione finale sull'attività svolta, rendiconto finanziario con prospetto

riepilogativo delle spese sostenute e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, entro e non oltre il termine del 28 febbraio 2027.

CONSIDERATO che nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto ai sensi del succitato art. 12 del bando.

DATO ATTO, pertanto, che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di euro 100.000,00, con imputazione a carico del capitolo di spesa n. 105486 "Azioni regionali a sostegno dei gemellaggi - trasferimenti correnti (art. 2, l.r.12/03/2025 n. 3)" del bilancio di previsione 2026-2028, per l'anno 2026.

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 3 del 12 marzo 2025;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i risultati di istruttoria e la graduatoria delle richieste di contributo ammesse presentate dagli Enti territoriali locali che hanno partecipato al Bando indetto con DGR n.640 del 30.06.2026 per la concessione di contributi a sostegno dei gemellaggi degli Enti territoriali locali del Veneto con omologhi esteri - Anno 2026 così come riportati nell'**Allegato B** per costituirne parte integrante ed essenziale, provvedendo alla concessione dei relativi contributi;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nell'esercizio finanziario corrente;
5. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, secondo le modalità descritte in premessa;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato al seguente obiettivo DEFR 2026-2028: Missione 19 "Relazioni internazionali" – Programma 19.01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo", Obiettivo 19.01.01 "Promuovere la presenza del Veneto nel panorama internazionale anche attraverso la cooperazione allo sviluppo sostenibile";
10. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2 e 27 del D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

13. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omesso l'**Allegato A** contabile.

Annalisa Bisson

Allegato A (*omissis*)

(seguono allegati)

- [1] 22_Allegato B_DDR_22_01-10-2026.pdf